



Ucraina, Tajani: "Governo" favorevole ad adesione Ue"

## Descrizione

(Adnkronos) "L' Italia " favorevole all'adesione dell'Ucraina alla Unione Europea. Lo ha ribadito il ministro degli Esteri Antonio Tajani, durante la riunione informale dei ministri degli Esteri Ue a Limassol , sottolineando per" la necessit" di definire tempi e modalit" condivise a livello europeo. "Il governo " favorevole all'adesione dell'Ucraina alla Unione Europea, il problema " quello dei tempi quindi si sta studiando a livello europeo qual " la formula migliore", ha detto.

"Io credo " ha aggiunto " che si debba procedere, aiutando l'Ucraina a diventare membro dell'Unione Europea, aiuteremo anche i nostri amici di Kiev a combattere la corruzione, pensiamo per esempio di rafforzare una collaborazione con la Guardia di Finanza, gi" siamo al lavoro", ha proseguito Tajani, secondo cui " " importante non mettere in un angolo l'adesione dei Balcani, che rappresenta per noi una priorit" ".

Il ministro ha aggiunto che l'ingresso di Kiev potrebbe contribuire anche a "combattere la corruzione, pensiamo per esempio di rafforzare una collaborazione con la Guardia di Finanza, gi" siamo al lavoro", ha proseguito Tajani, secondo cui " " importante non mettere in un angolo l'adesione dei Balcani, che rappresenta per noi una priorit" ".

Nel frattempo, sul piano diplomatico pi" ampio, si apre anche il dibattito su possibili nuovi modelli di adesione per Kiev, mentre resta centrale il tema del ruolo europeo nei futuri negoziati con la Russia e della stabilit" internazionale, dal Medio Oriente fino alle rotte strategiche globali. "Valutiamo tutte le opportunit", troviamo una soluzione congiunta perch" si possa dare un segnale di attenzione all'Ucraina, che deve fare il suo percorso. Dobbiamo aiutare, agevolare, vedremo quale pu" essere il modo migliore. Quella di Merz " una proposta, valutiamo, studiamo tutti quanti assieme come si pu" aiutare l'Ucraina, ripeto, senza per" dimenticare i Balcani", ha aggiunto Tajani.

Il ministro ha auspicato che si possano "accelerare i tempi di adesione di Montenegro, Albania e degli altri Paesi che sono di fondamentale importanza per la crescita dell'Unione e per la riunificazione dell'Unione Europea".

Resta centrale anche il tema del ruolo europeo nei futuri negoziati con la Russia. L'eventuale negoziatore che per l'Unione Europea dovrà trattare con Mosca ce lo scegliamo noi, certamente non lo decide Putin», ha dichiarato il titolare della farnesina, commentando le parole dell'Alta rappresentante per la Politica estera Ue, Kaja Kallas, che ha definito una trappola russa il dibattito su chi debba rappresentare l'Europa a un eventuale negoziato con Mosca. Al momento opportuno l'Europa dovrà essere parte dell'accordo di pace perché l'Europa ha inflitto sanzioni e per ritirarle serve un accordo complessivo firmato a un tavolo dove non potrà non esserci l'Unione Europea», ha precisato Tajani.

Commentando gli ultimi attacchi Usa contro l'Iran, Tajani rileva che ci sono ancora delle violazioni del cessate il fuoco, da una parte o dall'altra, le minacce ci sono anche da parte iraniana, quindi non dobbiamo sottovalutare neanche questo. Mi auguro che i colloqui possano andare avanti e si possa trovare un accordo per riaprire Hormuz e per arrivare finalmente a un cessate il fuoco duraturo. Sono messaggi, risposte e controrisposte, mentre è in corso, mi auguro, la fase finale della trattativa», ha spiegato.

Riguardo le bozze di accordo circolate sui media, Tajani ha sottolineato che finché non c'è una tregua stabile è chiaro che ci saranno sempre indiscrezioni e informazioni non sempre confermate, non sempre esatte. Tutto fa parte del dialogo in corso, quindi aspettiamo che ci sia un accordo definitivo che permetta la riapertura di Hormuz e dopodiché anche noi saremo parte dell'azione per garantire la libertà di navigazione, sotto la bandiera delle Nazioni Unite, sotto la bandiera dell'Unione Europea o sotto la bandiera di un accordo internazionale».

Infine, sulla possibilità che l'Ue sanzioni il ministro per la Sicurezza nazionale di Israele, Itamar Ben-Gvir, per il caso Flotilla, Tajani ricorda che oggi è un Consiglio informale, quindi se ne parlerà in maniera più approfondita al prossimo Consiglio Affari esteri. Noi abbiamo fatto una proposta che è stata accolta dall'Alto rappresentante Kallas, vedremo di convincere tutti i Paesi a sanzionare questo ministro che ha compiuto azioni nei confronti di cittadini europei che sono inaccettabili», ha proseguito Tajani, arrivando alla riunione dei ministri degli Esteri Ue a Limassol.

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Maggio 28, 2026

## Autore

redazione

*default watermark*